



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

IIS-IPSIA-ITI "Ezio Aletti" Trebisacce (CS)

IPSCT-INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI Oriolo (CS)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - MECCANICA E MECCATRONICA ED ENERGIA (SERALE) - PROFESSIONALE: SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE - SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI. TECNICO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ITS- "G. Filangieri" Trebisacce (CS)

TREBISACCE - TECNICO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - GRAFICA E COMUNICAZIONE - COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (ANCHE SERALE) - TURISMO - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALE - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Formez^{PA}



CAF

For Miur



Scan me

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE
Prot. 0013056 del 09/11/2024
IV (Entrata)

PROGRAMMAZIONE della DISCIPLINA

GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

della CLASSE III Sez A
CORSO COSTRUZIONE, AMBIENTE, TERRITORIO
ANNO SCOLASTICO 2024/25

I Docenti

Prof. Fortunata Anna POTESIO

Prof. Francesco Caroprese

1 SITUAZIONE INIZIALE DELL'A CLASSE

1.1 Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse Scientifico Tecnologico

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA CRITICA		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
12	100	0	0	0	0	0	0

1.2 Esiti di prove e valutazioni relative alla sola disciplina

L'analisi della situazione di partenza ha mirato a rilevare il possesso dei prerequisiti considerati fondamentali per l'individuazione degli obiettivi e delle strategie d'intervento da seguire nell'impostazione della programmazione didattica – educativa.

Per l'area non cognitiva si sono osservati aspetti del comportamento relativi alla partecipazione, all'impegno, al metodo di studio e al comportamento e quasi tutti gli alunni si sono mostrati attenti, motivati e partecipi alle lezioni svolte in questo scorcio di inizio anno.

Per l'area cognitiva si è osservato il possesso dei prerequisiti indispensabili per iniziare la programmazione di classe.

La situazione della classe dal punto di vista didattico disciplinare è caratterizzata da un discreto gruppo di alunni che evidenzia un sufficiente livello di partenza e possiede adeguate capacità di ascolto e partecipazione-

1.3 Eventuali attività per il recupero dei prerequisiti relativi alla disciplina

Le attività di recupero dei prerequisiti saranno compiute durante la normale attività didattica attraverso il ripasso e, soprattutto, attraverso lo sviluppo di esercizi e casi volti al rafforzamento delle conoscenze e allo sviluppo delle competenze.

2 RACCORDO CON LE UDA PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Viene evidenziato il contributo della Disciplina alle Unità di Apprendimento individuate nella Programmazione del Consiglio di Classe.

Unità di Apprendimento Come da Programmazione del CdC	Contributo della Disciplina alla Unità di Apprendimento	Altre Discipline che partecipano alla Uda
Disuguaglianze	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente.	Tutte le discipline del CdC
Il benessere: Dinamiche socio-culturali	Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio.	Tutte le discipline del CdC

**DENOMINAZIONE DELL'UNITÀ FORMATIVA
DISCIPLINARE**
UNITÀ FORMATIVA 1 : L'AMBIENTE
COMPETENZE

- ☐ Classificare il clima locale secondo i metodi scientifici.
- ☐ Utilizzare le carte termometriche
- ☐ Capire i risvolti della tecnologia applicata al territorio.

ABILITÀ

- Interpretare i fattori climatici.
- Giudicare le caratteristiche del suolo in base al suo profilo.
- Comprendere le attitudini di un suolo in base alla sua composizione.

CONOSCENZE

- ☐ Il clima : Fattori climatici, tipi di clima, cambiamenti climatici
- ☐ L'ambiente fisico, i minerali, le rocce, il suolo, il terreno
- I fattori della pedogenesi e l'acqua nel terreno
- Le caratteristiche dei suoli.
- L'ambiente urbano: lo sviluppo urbano, i rifiuti urbani, l'inquinamento dell'aria.

NUCLEI FONDANTI

- Riconoscere i tipi di suolo in relazione alle caratteristiche chimico fisiche;
- Conoscere la formazione del suolo;
- Conoscere il fenomeno erosivo e gli strumenti atti a prevenirlo.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale, partecipata e discussione guidata con l'utilizzo del PowerPoint per stimolare l'interesse, favorire l'ascolto e l'apprendimento.
- Sviluppo di esercizi per stimolare meglio l'apprendimento di argomenti nuovi.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA LABORATORIALE

- Analisi dei casi e problem solving per sviluppare le abilità di analisi, di sintesi e di ricerca di soluzioni
- Esercitazioni assistite; scoperta guidata; problem solving e apprendimento collaborativo e fra pari (lavoro di gruppo);

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Aula
- Aula multimediale

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

- Libro di testo,
- PowerPoint,
- materiale semplificato e/o di approfondimento, sussidi audiovisivi.

VALUTAZIONE

- Prove strutturate e semistrutturate;
- risoluzioni di problemi ed esercizi;
- interrogazione breve;
- colloquio;
- relazioni personali e di gruppo;
- osservazioni sistematiche sull'impiego, partecipazione e attenzione,
- prove di realtà.

TEMPI

Settembre- Ottobre. Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare
UNITA' FORMATIVA 2: IL TERRITORIO
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rilevare le risorse naturali di un territorio ● Leggere ed interpretare le carte tematiche ● Classificare un suolo ● Sapere come intervenire per prevenire situazioni a rischio idrogeologico <input type="checkbox"/> Sapersi orientare per la scelta di opere di ingegneria naturalistica <input type="checkbox"/> Orientarsi al recupero e risparmio energetico quali miglior strategie possibili
<p style="text-align: center;">ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interpretare i fattori pedogenetici ● Comprendere le attitudini di un suolo in base alla sua composizione ● Riconoscere le situazioni dissesto idrogeologico ● Scegliere i materiali e le tecniche di ingegneria naturalistica ● Distinguere fra fonti energetiche primarie e secondarie
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Risorse naturali del territorio :le foreste, le acque, il suolo.rappresentazione grafica delle risorse Tutela del territorio: il degrado e i dissesti idrogeologici ● Ingegneria naturalistica ● Gestione sostenibile del territorio ● I terremoti ● Forme e fonti di energia: fonti energetiche tradizionali e fonti energetiche rinnovabili ● Edilizia ecosostenibile
<p style="text-align: center;">NUCLEI FONDANTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le tecnologie applicate allo studio del territorio <input type="checkbox"/> Le opere di difesa contro il dissesto <input type="checkbox"/> Saper cosa significa sviluppo sostenibile
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale, partecipata e discussione guidata con l'utilizzo del PowerPoint per stimolare l'interesse, favorire l'ascolto e l'apprendimento. ● Sviluppo di esercizi per stimolare meglio l'apprendimento di argomenti nuovi.
<p style="text-align: center;">ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analisi dei casi e problem solving per sviluppare le abilità di analisi, di sintesi e di ricerca di soluzioni. ● Compiti di realtà ● Esercitazioni assistite; scoperta guidata; problem solving e apprendimento collaborativo e fra pari (lavoro di gruppo).
<p style="text-align: center;">AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Aula ● Aula multimediale
<p style="text-align: center;">STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo, ● LIM, ● PowerPoint, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento

VALUTAZIONE

- Prove strutturate e semistrutturate;
- colloquio; relazioni personali e di gruppo; o
- osservazioni sistematica sull'impiego, partecipazione e attenzione,
- prove di realtà.

TEMPI

Ottobre- novembre e dicembre e poi i tempi e i contenuti saranno calibrati sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare

UNITA'FORMATIVA 3: PAESAGGIO URBANO E CITTA SOSTENIBILE

COMPETENZE

- Riconoscere gli spazi verdi urbani
- ☐ Elaborare piani di sviluppo urbano per migliorare la qualità del paesaggio.
- ☐ valorizzare le tecniche agricole di tutela del paesaggio

ABILITÀ

- Ideare uno spazio verde urbano
- Essere in grado di progettare una pista ciclabile

CONOSCENZE

- Il paesaggio urbano: la città sostenibile, il verde urbano, le piste ciclabili
- Il piano paesaggistico : unità di paesaggio
- Il paesaggio agrario: settore forestale, settore turistico
- Ecologia del paesaggio agrario
- Rete ecologica
- Agenda 2030, obiettivo 2

NUCLEI FONDANTI

- Valorizzare gli spazi urbani
- Valorizzare la funzione ecologica del paesaggio agrario

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale, partecipata e discussione guidata con l'utilizzo del PowerPoint per stimolare l'interesse, favorire l'ascolto e l'apprendimento.
- Sviluppo di esercizi per stimolare meglio l'apprendimento di argomenti nuovi.

ATTIVITA' DI DIDATTICA

LABORATORIALE

- Analisi dei casi e problem solving per sviluppare le abilità di analisi, di sintesi e di ricerca di soluzioni.
- Compito di realtà
- Esercitazioni assistite; scoperta guidata; problem solving e apprendimento collaborativo e fra pari (lavoro di gruppo).

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Aula
- Aula multimediale

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

- Libro di testo,
- LIM,
- PowerPoint, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento

VALUTAZIONE

- Prove strutturate e semistrutturate;
- risoluzioni di problemi ed esercizi;
- interrogazione breve;
- colloquio;
- relazioni personali e di gruppo;
- osservazioni sistematica sull'impiego, partecipazione e attenzione,
- prove di realtà.

TEMPI

Gennaio - febbraio - i tempi e i contenuti saranno calibrati sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.

Il docente utilizzerà metodologie che prevedono l'uso di dispositivi elettronici (PC, Tablet, Smartphone) da parte degli studenti

Sì

NO

Trebisacce, 05/10/2023

I Docenti

Prof.ssa Fortunata.Potestio

ITP prof Francesco Caroprese